

VERBALE n° 5
SEDUTA DEL 05/02/2025

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **05** (cinque) del mese di **febbraio**, la Commissione 7 è convocata alle ore **10:30**, in presenza, presso la Sala "Firenze Capitale" di Palazzo Vecchio e, secondo quanto previsto dall'Art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede Consultiva, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Esame ulteriore proposta per attribuzione Giglio D'Oro e votazione per proposta di attribuzione del Giglio D'Oro;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 1262-24 - "Solidarietà al Sindaco e alla Città di Tulkarem (Palestina)" - Proponente: Dmitrij Palagi;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10:30 sono presenti le Consigliere e i Consiglieri: Collesei, Palagi, Arciprete, Innocenti (in sostituzione di Ciulli), Draghi, Locchi, Monaco, Pampaloni, Bambagioni (in sostituzione di Schmidt).

E' presente Monica Caiazzo per la segreteria della Commissione 7.
E' presente Valter Cozzi per lo streaming.

Assume la Presidenza la Consigliera Stefania Collesei che, in qualità di Presidente della Commissione, accerta la presenza dei/delle Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliera	Michela Monaco	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Paolo Bambagioni

E' presente, inoltre, il Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, Dott. Riccardo Nocentini.

La Presidente Collesei, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10:44.

La Presidente Collesei porge i ringraziamenti di rito ai Consiglieri e al Dirigente presenti in sala e comunica che mercoledì 19 febbraio p.v., alle ore 17:30, in Sala di Firenze Capitale, si svolgerà l'incontro "LA GUERRA DEI BAMBINI, DISAGI E TRAUMI CHE AUMENTANO LA CONFLITTUALITA'" in collaborazione con la Commissione 9.

Dopo avere invitato i Consiglieri all'evento del 19 febbraio, la Presidente Collesei passa all'illustrazione dell'ordine del giorno.

La Presidente Collesei illustra la proposta per il conferimento del Giglio D'Oro a Mario Primicerio:

Mario Primicerio nasce nel 1940; sindaco di Firenze dal 1955 al 1999, presidente della Fondazione La Pira (1998-2022), è un matematico di fama mondiale, professore emerito di meccanica razionale all'Università di Firenze, già Preside di facoltà, nonché Accademico dei Lincei; chiamato nella sua lunga carriera a presiedere e dirigere prestigiose istituzioni scientifiche nazionali e internazionali.

Tuttavia l'aspetto del suo operato, a cui la città vuol dare oggi rilievo, è il suo impegno per la pace e per la solidarietà fra i popoli, che ha caratterizzato ininterrottamente la sua attività per più di sessanta anni.

Appena ventiduenne, come promotore e presidente della Associazione per l'incontro fra i popoli, entrò in contatto con il prof. Giorgio La Pira, allora Sindaco, che lo chiamò a collaborare alle sue iniziative di cooperazione e di scambi culturali e politici con personalità e gruppi delle più varie parti del mondo, per stabilire con tutti rapporti di pace e di fraternità. Fra queste iniziative ebbe particolare risonanza l'episodio del 1965 - durante il sanguinoso conflitto vietnamita -, in cui accompagnò La Pira nell'avventuroso viaggio ad Hanoi, e nell'incontro con il Presidente Ho Chi Minh, il quale affidò al Professore la Dichiarazione - da considerare assolutamente segreta - con il proprio consenso per l'avvio dei negoziati di pace. Primicerio si recò immediatamente a New York per riferirne ad Amintore Fanfani (allora Ministro degli Esteri e Presidente dell'Assemblea dell'ONU), che ne informò il governo USA; qui, purtroppo, com'è noto, la notizia della disponibilità vietnamita fu fatta filtrare e resa pubblica da un giornale locale americano, con conseguente immediato annullamento dell'apertura di Hanoi. Le trattative furono avviate solo nel 1973, sulle stesse basi fatte svanire otto anni prima, concordate nell'incontro di La Pira con Ho Chi Minh.

Negli anni successivi, Primicerio continuò a seguire Giorgio La Pira in varie città del pianeta, o a partecipare in sua sostituzione, alle numerose iniziative da lui promosse o proposte dai gruppi o istituzioni che sempre più spesso sorgevano per porre fine ai conflitti ancora frequenti nel mondo. Così per il conflitto arabo-israeliano (dal Convegno Martin Buber a Tel Aviv nel 1966 al convegno di "Terre entiere" a Parigi nel 1969); ed ancora per il Viet Nam, particolarmente nelle conferenze internazionali (prima a Versailles e poi in Canada) in cui ormai esponenti politici sempre più rappresentativi preparavano l'avvio dei negoziati ufficiali nel 1973. Primicerio partecipa inoltre attivamente, fin dal viaggio del 1967 in Bolivia e in altri paesi dell'America Latina, alle iniziative della Federazione Mondiale delle Città Unite, presieduta da La Pira.

Con la scomparsa di La Pira (1977), l'impegno di Primicerio per la Pace non si attenua, ma anzi si approfondisce e si qualifica con iniziative specifiche di ampia risonanza in Italia ed all'estero.

Già nel 1964 aveva fondato, con Gianni e Giorgio Giovannoni, Enrico Bogleux ed Emilio Bianchi, la rivista "Note di Cultura"; periodico che voleva far fronte alle esigenze di tante realtà giovanili degli anni '60, e che per un decennio seppe servire come mezzo qualificato di informazione, collegamento e riflessione in un orizzonte mondiale.

Nel 1984, di fronte alla sempre maggiore complessità e instabilità della situazione internazionale, che richiedeva un approccio sempre più completo e approfondito, Primicerio – con padre Ernesto Balducci e altri docenti e operatori – promosse la fondazione del "Forum per i problemi della pace e della guerra", composto da studiosi di diverso orientamento interessati all'analisi dei fenomeni della guerra e delle sue conseguenze. Il Forum, inizialmente sotto la sua direzione, fu riconosciuto dall'ONU e dal Ministero degli Esteri, e fu in grado di produrre documenti, convegni e pubblicazioni, largamente richiesti e utilizzati per la loro autorevolezza.

La personalità di Primicerio determinò in Firenze una larga corrente di opinione per la sua candidatura alle elezioni amministrative del 1995, con conseguente sua elezione a Sindaco della città. In quanto tale operò in vista di obiettivi precisi ispirati ai principi del bene comune e fissati attraverso l'ascolto dei bisogni della cittadinanza.

Nonostante i caratteri di novità della sua amministrazione, ampiamente apprezzata, Primicerio non accettò di essere ricandidato alla scadenza del 2000.

Pertanto, cessato il suo impegno di Sindaco, egli ha continuato la sua attività di docente presso l'Università di Firenze, dedicandosi altresì alla "Fondazione Giorgio La Pira", che ha presieduto per più di un ventennio, succedendo a Fioretta Mazzei, dando forte impulso alle finalità non solo di conservazione e studio del patrimonio costituito dal pensiero e dell'opera di La Pira, ma anche di sviluppo e approfondimento di proposte e iniziative rivolte alla costruzione del bene comune, di fronte ai drammatici problemi emergenti nel mondo: la pace, la libertà, lo sviluppo dei popoli. La Fondazione è stata quindi presente in ogni sede in cui si potesse contribuire con le idee, con la testimonianza, con le ragioni della speranza (spes contra spem). E Primicerio è sempre stato disponibile, di fronte alle continue e pressanti richieste di studiosi, di politici, di studenti e di giovani in genere, non solo per testimoniare tante esperienze del passato, ma anche per fornire idee, proposte, suggerimenti, o per sostenere iniziative o appelli delle più varie provenienze. Ed anche di recente, dinanzi alle tragiche esperienze di guerra, gruppi e mezzi di comunicazione hanno fatto propri i richiami e le sollecitazioni che Primicerio ha lanciato contro l'inerzia di potenti e per il coraggio di chi, avvalendosi dell'esperienza della storia, pretende invece di "conciliare l'inconciliabile".

"Chi vuole davvero la pace deve mettersi dalla parte della povera gente". E' da questo punto di vista che Primicerio guarda al conflitto in Ucraina . Chiede il cessate il fuoco, stimola il ruolo attivo dell'Europa, anche per impedire l'escalation verso l'ecatombe nucleare.

Lancia anche un monito contro strumenti bellici offensivi sempre più sofisticati.

Infine, Mario Primicerio, collaboratore del Sindaco La Pira e Sindaco a sua volta della Città di

Firenze, comprende e rivendica l'importanza delle città nel governo del mondo.

Il suo impegno per la pace è corroborato dalla convinzione che la pace sia cosa troppo seria per lasciarla solo alle cancellerie e alla diplomazia, assolutamente indispensabili, ma a cui devono affiancarsi iniziative che partano dalla base, dalla rete degli attori istituzionali più vicini alla vita delle persone.

Intervengono sul tema le Consigliere e i Consiglieri: Locchi, Draghi, Bambagioni, Palagi, Innocenti, Arciprete, Pampaloni.

Il Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, Dott. Riccardo Nocentini illustra l'iter che porterà al conferimento del Giglio D'Oro.

Terminato il confronto, la Presidente Stefania Collesei accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliera	Michela Monaco	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Paolo Bambagioni

e pone in votazione la proposta di attribuzione del Giglio D'Oro 2025 a Mario Primicerio:

La votazione si conclude con il seguente esito: Parere favorevole.

- 7 voti favorevoli: Collesei, Palagi, Arciprete, Monaco, Pampaloni, Innocenti (in sostituzione di Ciulli), Bambagioni (in sostituzione di Schmidt);

- 2 presenti non votanti: Draghi, Locchi.

La Presidente Collesei, ringraziato e salutato il Dirigente Nocentini, procede al secondo punto all'ordine dei lavori.

La Presidente pone in visione dei commissari il verbale della seduta della Commissione 7 n. 4 (seduta del 29/01/2025).

La Presidente Collesei chiede se ci sono osservazioni sul verbale messo in approvazione, dopodiché, non essendoci state contestazioni, lo dichiara approvato.

Prende la parola il Consigliere Palagi.

Il Consigliere Draghi esce alle ore 11:25.

Il Consigliere Bambagioni esce alle ore 11:26.

Il Proponente Palagi illustra la Risoluzione n. 1262-24 - "Solidarietà al Sindaco e alla Città di Tulkarem (Palestina)" - Proponente: Dmitrij Palagi.

Intervengono sul tema le Consigliere e i Consiglieri: Palagi, Collesei (sottoscrive l'atto), Arciprete (sottoscrive l'atto), Pampaloni (sottoscrive l'atto), Innocenti (sottoscrive l'atto), Monaco (sottoscrive l'atto).

Terminato il confronto, la Presidente Stefania Collesei accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliera	Michela Monaco	
Consigliere	Renzo Pampaloni	

e pone in votazione la Risoluzione n. 1262-24 - "Solidarietà al Sindaco e alla Città di Tulkarem (Palestina)" - Proponente: Dmitrij Palagi.

La votazione si conclude con il seguente esito: **PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI SUL TESTO RIFORMULATO DAL PROPONENTE**

* Si dichiarano firmatari dell'atto anche i Consiglieri

Collesei, Arciprete, Pampaloni, Innocenti, Monaco

- Presenti 7 (sette): Collesei, Palagi, Arciprete, Locchi, Monaco, Pampaloni, Innocenti.

- Favorevoli 7 (sette): Collesei, Palagi, Arciprete, Locchi, Monaco, Pampaloni, Innocenti.

La Presidente Collesei chiude la seduta alle ore 11:42.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliera	Michela Monaco	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Paolo Bambagioni

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 12.02.2025.

La Segretaria
Monica Caiazzo*

La Presidente
Stefania Collesei**

(*) (**) Il presente documento è stato sottoscritto in modalità autografa ed è conservato in originale c/o gli uffici della Struttura Autonoma del Consiglio comunale.